

Parere del collegio sindacale emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile, in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni connesse all'aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione al servizio di Warrant

Il collegio sindacale

Premesso

- che il consiglio di amministrazione di Cofle s.p.A. in data 29 marzo 2023 ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti la modifica del regolamento dei Warrant Cofle s.p.A. 2021-2023 con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine di scadenza.

Le modifiche prevedono che :

A - I Warrant potranno essere esercitati per un ulteriore periodo di esercizio dal 4 novembre 2024 al 29 novembre 2024 compresi (terzo periodo d'esercizio) al prezzo di esercizio di euro 16,90.

B - Il prezzo di conversione dei Warrant per il secondo periodo di esercizio (come definito dal Regolamento) passa da euro 16,90 a euro 14,95.

- che il Collegio sindacale ha ricevuto dagli amministratori ed esaminato la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Rilascia

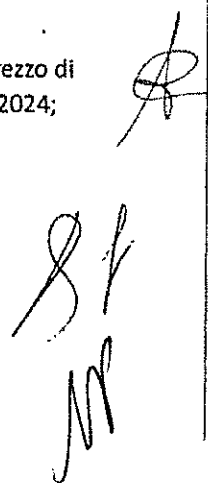
la seguente relazione ai sensi dell'art. 2441 comma 6 codice civile.

Dall'esame della documentazione prodotta, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la relazione degli amministratori descrive la natura e le motivazioni della proroga del termine per l'esercizio dei Warrant oggetto di proposta all'assemblea. Gli amministratori nella loro relazione evidenziano che la proposta è finalizzata a garantire alla società la possibilità di acquisire nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei Warrant nel periodo aggiuntivo e di concedere ai portatori di Warrant un tempo piu' esteso per il loro esercizio e quindi una maggiore opportunità di investimento.
- gli amministratori affermano nella loro relazione che l'operazione in esame è svolta nel pieno interesse della società in quanto permetterà alla stessa di realizzare l'obiettivo di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio utile al perseguimento alla propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato e quindi, a loro giudizio, le suddette considerazioni consentono l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c. 5 codice civile.
- gli amministratori hanno ritenuto congruo ai sensi dell'art. 2441 comma 6 codice civile i nuovi prezzi di esercizio proposti pari a euro 14,95 per il secondo periodo di esercizio (2 novembre 2023 – 30 novembre 2023 compresi) e di euro 16,90 per il terzo e nuovo periodo di esercizio esercitabile dal 4 novembre 2024 al 29 novembre 2024 compresi.

La proposta degli amministratori prevede quindi:

- . di introdurre un terzo periodo di esercizio (dal 4 novembre 2024 al 29 novembre 2024) al prezzo di euro 16,90 e di conseguenza di prorogare il termine di scadenza dei Warrant al 29 novembre 2024;
- . di modificare il prezzo dei warrant del secondo periodo di esercizio al prezzo di euro 14,95;
- . di modificare il Regolamento dei Warrant Cofle 2021-2023.



Tutto quanto sopra richiamato ed espletati gli approfondimenti ed analisi ritenuti necessari, a parere del Collegio, la delibera in discorso appare coerente rispetto agli scopi sociali e la sua attuazione pare improntata ai principi di corretta amministrazione ed è rispettosa delle prescrizioni legislative e statutarie.

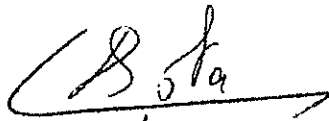
In relazione alla proposta formulata dagli amministratori di introdurre un terzo periodo di esercizio di Warrant (dal 4 novembre 2024 al 29 novembre 2024 compresi) e di modificare il prezzo dei Warrant da esercitare nel secondo periodo di esercizio si esprime quindi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441 comma 6 del codice civile parere favorevole in ordine alla congruità della proposta di determinare in euro 14,95 il prezzo dei Warrant per il secondo periodo di esercizio e in euro 16,90 il prezzo dei Warrant per il terzo periodo d'esercizio.

La presente relazione, unitamente a quella degli amministratori, viene depositata in copia presso la sede legale della società affinché gli azionisti possano prenderne visione.

Tezzo sull'Adda, 13 aprile 2023

Il collegio sindacale

Giuseppe Rota



Arturo Carcasola



Ugo Palumbo



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI EX. ART. 2441 COMMA 6

(Allegato del verbale del CDA del 29 marzo 2023 – Modifiche al regolamento Warrant)

Signori Azionisti,

alla data della presente relazione, la Società ha emesso complessivamente n. 376.232 Warrant, attualmente tutti in circolazione, ed il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant è stabilito al 30 novembre 2023.

Gli avvenimenti legati alla guerra russo-ucraina ed al rallentamento macroeconomico causato da tassi di interesse in rialzo, hanno avuto impatto sull'andamento del titolo rendendo, di fatto, impraticabile la possibilità di esercitare il Warrant nel Primo Periodo di Esercizio.

La proposta odierna di apportare modifiche al regolamento con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine di scadenza, consentirebbero alla Società di aumentare la possibilità di acquisire risorse patrimoniali derivanti dal possibile esercizio dei Warrant e concedere ai portatori degli stessi un tempo più esteso per il loro esercizio e quindi maggiori opportunità di investimento.

La proroga del termine ultimo dell'aumento si giustifica, dunque, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., nell'ottica di far sì che la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento della propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato.

Pertanto, l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio e rafforzare la propria struttura patrimoniale. Il prezzo di esercizio nel Secondo Periodo di Esercizio e Terzo Periodo di Esercizio è stato determinato/rimodulato dal consiglio di amministrazione sia in funzione del valore della Società intervenuto al momento dell'emissione dei Warrant, sia in funzione delle potenzialità che la Società ha oggi, in particolare: (i) la modifica al prezzo di conversione dei Warrant per il Secondo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento) da Euro 16,90 ad Euro 14,95 (ossia al prezzo delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan maggiorato del 15%); (ii) l'introduzione di un ulteriore periodo di esercizio dal 4 novembre 2024 al 29 novembre 2024 compresi (il "**Terzo Periodo di Esercizio**"), estendendo conseguentemente il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant dal 30 novembre 2023 al 29 novembre 2024, modificando la denominazione del Regolamento per recepire tale estensione e stabilendo, per tale periodo, il prezzo di esercizio pari a 16,90, ossia il prezzo delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan maggiorato del 30%.

Quanto sopra riportato rientra nei dettami dell'articolo 2441, comma 6, c.c. che stabilisce, per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati, che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, da intendersi come valore "economico" della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca. In tale contesto si evidenzia che il prezzo di emissione delle azioni tiene in debita e logica considerazione, in un'ottica di continuazione dell'impresa, le specificità dell'operazione.

Ulteriormente, si segnala che il prezzo medio di vendita del titolo nell'esercizio 2022 è stato pari a Euro 14,89 e la media ponderata delle azioni della Società ha fatto registrare nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di modifica del Regolamento dei Warrant (i.e. il 29 marzo 2023) è pari a Euro 12,2.

Pertanto, i nuovi prezzi di esercizio proposti, relativamente al Secondo Periodo di Esercizio e al Terzo Periodo di Esercizio, sono ritenuti congrui rispetto al criterio indicato dall'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto: (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2022; (ii) superiore al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo.